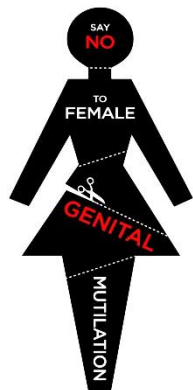


Progetto Stop FGM

Le mutilazioni sono una violazione dei diritti umani delle donne. Vanno sotto il nome di Mutilazioni Genitali Femminili tutti gli interventi che comportano la totale o parziale rimozione degli organi genitali femminili. Le Mutilazioni Genitali Femminili sono praticate, con diverse incidenze, in 28 Paesi africani, ma il fenomeno dell'immigrazione ha in parte esteso la pratica anche all'Europa ed al Nord America.

La Nostra Africa Onlus lavora da anni con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle donne all'interno della comunità Maasai e fermare la pratica delle mutilazioni genitali femminili, che è ancora in parte presente nella regione. L'associazione crea opportunità di scambio e comunicazione tra i volontari e le donne, sulle questioni inerenti la mutilazione e dotando esse delle informazioni relative alle conseguenze negative di salute che la pratica comporta, incoraggiando il dialogo nella comunità anche tramite il coinvolgendo delle figure maschili.



“La Nostra Africa Onlus”

Associazione di Volontariato
via Pasubio, 112/C – 40133 Bologna
ITALIA

mobil. +39.3356788136
mail: info@lanostrafrica.it
sito : www.lanostrafrica.it

Dona il tuo 5 x 1000
Cod. Fisc. 92004880388

Per la tua donazione :
BANCA

Cassa di Risparmio di Ferrara
Intestato a : La Nostra Africa
IBAN: IT20T0615567320000000006647

POSTA
IBAN IT17H0760102400000089367809



YouTube

La Nostra Africa Onlus

Aiutiamo la popolazione Maasai in Kenya, attivando progetti che mirano al miglioramento delle condizioni di vita delle donne e di tutta la comunità.



www.lanostrafrica.it

La situazione della donna in Africa

La parità di genere è uno degli obiettivi di sviluppo sostenibili stabiliti dalle Nazioni Unite, tuttavia in Africa ogni giorno alle donne vengono sistematicamente negati i loro diritti fondamentali. A livello generale si sono fatti passi avanti significativi, ma l'obiettivo di raggiungere uguali diritti e trattamento tra uomini e donne appare ancora lontano.

Le donne africane faticano maggiormente a trovare un lavoro dignitoso, parità retributiva, un'adeguata pensione, accesso a cure sanitarie e all'acqua, e godono ancora di scarsa protezione sociale.

Non solo: il genere femminile è ancora largamente vittima di persistente e pervasiva discriminazione sociale, di stereotipi, stigma e violenza, e ciò impedisce di esprimere il loro pieno potenziale.

Le donne dell'Africa hanno lottato per ottenere parità di diritti, ma lo status di una donna varia ancora molto a seconda dello Stato o regione. Per raggiungere l'obiettivo della parità di genere, fondamentale è il ruolo della legge, e in particolare la legge sulla famiglia, sul lavoro, sulla proprietà e contro le violenze. In alcuni Stati le donne non sono ancora pari agli uomini a livello legislativo, e dove lo sono è tuttavia molto comune che le decisioni vengano prese dalle figure maschili a capo della famiglia.



Progetto “Cuci il tuo Futuro”



In generale le donne africane compiono lavori umili, soprattutto nel settore dei servizi. Nell'Africa subsahariana, però oltre il 75% del lavoro è concentrato nel settore informale e una delle forme più vulnerabili è il lavoro in ambito familiare che limita autonomia e poteri decisionali alle donne. Le femmine sono anche le più esposte a impieghi non protetti in caso di incidenti o malattia e a violenze, anche sessuali.

È proprio in collegamento alla situazione lavorativa delle donne dell'Africa, che la Nostra Africa Onlus ha ideato il progetto “Cuci il tuo futuro”.

L'obiettivo di questo progetto è quello di fornire alle donne Maasai, nelle comunità di Olpirikata e di Illoshion, un'opportunità di lavoro per poter mantenere se stesse e la propria famiglia nella loro terra d'origine. L'associazione vuole creare le condizioni per l'insegnamento di un mestiere e l'avviamento di un'attività ad accesso di tutte le donne e che sarà di beneficio per l'intera comunità. L'attività in questione è quella sartoriale, che permetterà alle donne di poter creare dei prodotti artigianali destinabili al mercato locale e a quello italiano.

Progetto “Education for All”

L'istruzione è uno degli ambiti dove le disuguaglianze di genere si manifestano in maniera più netta. La povertà è anche la principale causa del mancato accesso all'istruzione secondaria e da questo punto di vista si sono registrati alcuni miglioramenti in Africa, dove permane comunque un profondo divario causato dallo status economico.

Molte donne Maasai non sanno né leggere né scrivere. Il progetto “Istruzione per tutti” nasce dunque da una richiesta delle donne della comunità, che hanno espresso la volontà di voler ampliare la loro istruzione e di sviluppare le loro abilità comunicative. L'obiettivo del progetto Istruzione è l'insegnamento della lingua inglese alle donne Maasai di tutte le età, per fornirle delle abilità fondamentali e necessarie nella loro vita quotidiana e nei momenti di visita nelle città, dove si recano per frequentare il mercato e per vendere i propri prodotti di artigianato. Ciò porterà un miglioramento della qualità della vita delle donne, oltre ad ampliare ulteriormente le loro libertà e il loro empowerment.

